

**ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 19/98:
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI
A CANONE SOSTENIBILE "SALA ALTA 2" DEL COMUNE DI SALA BAGANZA.
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "RECUPERO EDIFICIO PER CENTRO SOCIALE
ANZIANI" C.U.P. E47F12000260007.**

In data odierna

TRA

Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore Generale alla Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazione Europee e Relazioni Internazionali, Dott. Enrico Cocchi (a ciò autorizzato con delibera di Giunta Regionale n. 1913 del 24/11/2015);

Comune di Sala Baganza, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Cristina Merusi;

PREMESSO CHE

Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 2295 del 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti il 21 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 17 maggio 2008, avente ad oggetto "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" individua all'articolo 2 le risorse statali da destinare all'attivazione di un programma innovativo in ambito urbano finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;

Con deliberazione n. 1104 del 16 luglio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il bando regionale del programma innovativo in ambito urbano denominato 'Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile' in attuazione dell'art. 8 del richiamato D.M. 2295 del 26 marzo 2008;

Il Comune di Sala Baganza con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.02.2009 ha presentato la proposta di Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile corredata dalla documentazione prevista dall'articolo 6 dell'Allegato A alla DGR 1104/2008;

Considerato che entro il termine del 27/02/2009, così come prorogato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2478 del 29/12/2008, sono pervenute complessivamente n. 39 domande di accesso al finanziamento pubblico;

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 420 dell'11 maggio 2009 è stata istituita la Commissione selezionatrice delle proposte da ammettere a finanziamento pubblico presentate dai Comuni ricadenti nella Regione Emilia-Romagna;

Detta Commissione ha inoltrato, a conclusione dei propri lavori, alla Regione Emilia-Romagna la graduatoria delle proposte pervenute riportante, per ciascuna proposta, il punteggio attribuito ed il finanziamento richiesto e con evidenziazione delle proposte ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse a disposizione;

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 1116 del 27 luglio 2009 ha approvato la graduatoria delle proposte ammissibili al finanziamento;

Con decreto direttoriale n. 832 del 26 ottobre 2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ha ratificato la graduatoria sopra citata e all’art. 2, ha previsto la sottoscrizione di un apposito Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna volto a definire le procedure attuative del ‘Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile’, i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione del finanziamento a carico dello Stato per il successivo trasferimento ai Comuni interessati;

In data 3 giugno 2010 è stato pertanto sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna l’ “Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”(indicato come Accordo di programma Stato/Regione nel seguito del presente atto);

L’accordo Stato-Regione è stato approvato con decreto direttoriale prot. n. 8468 del 14 luglio 2010 e registrato alla Corte dei Conti – Ufficio di Controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del territorio – in data 2 agosto 2010, reg. 9, fog. 177;

L’art. 4 dell’accordo Stato-Regione prevede la sottoscrizione, tra Regione Emilia-Romagna e ciascun Comune ammesso a finanziamento (nonché eventuali ulteriori soggetti che partecipano all’attuazione degli interventi), di appositi accordi di programma che stabiliscano, tra l’altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

Per l’attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile “Sala Alta 2” ricadente nel Comune di Sala Baganza, l’art. 2 dell’accordo Stato-Regione individua il finanziamento pubblico complessivo assegnato pari a euro 1.250.640,00;

Ai sensi dell’articolo 4, comma 3, dell’accordo Stato-Regione, il Comune di Sala Baganza con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 23.09.2010 ha approvato e presentato alla Regione Emilia-Romagna, entro il termine previsto del 01/10/2010, il progetto definitivo per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile denominato “Sala Alta 2”;

Dato atto che il Responsabile regionale dell’attuazione dell’accordo di programma Stato/Regione ha effettuato, conformemente a quanto disposto dall’art. 4, comma 2 di tale accordo, la verifica di coerenza del progetto definitivo degli interventi, corredato dal relativo quadro economico generale, con il progetto di massima contenuto nella proposta ammessa a finanziamento;

Considerato che durante l’esecuzione degli interventi previsti dall’Accordo originale sottoscritto in data 15.12.2010 si è resa necessaria per l’attuazione dell’intervento di cui alla lettera b) una maggiore disponibilità finanziaria, non sostenibile dal Comune per il vincolo del patto di stabilità, viene qui riprogrammata una quota aggiuntiva del finanziamento pubblico derivante da una economia di programmazione, come previsto e autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota ns. prot. n. PG 2014.0372329 del 13/10/2014;

In particolare la quota derivante da risorse originariamente destinate al Comune di Rimini e non assegnate per avvenuta riduzione della consistenza dell’originario programma costruttivo, da destinare al Comune di Sala Baganza (PR) per la realizzazione dell’intervento “Recupero edificio per centro anziani” ammonta ad Euro 124.054,50;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati, ivi compreso l'accordo di programma Stato/Regione, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2 – Oggetto del presente accordo di programma

Il presente Accordo di Programma ha per oggetto la realizzazione degli interventi previsti dal Programma di Riqualficazione Urbana "Sala Alta 2", che interessa un'area di circa 11 ha. nel centro di Sala Baganza.

La zona presenta un notevole degrado edilizio dovuto all'abbandono del complesso monumentale della Rocca, recuperata solo in parte dall'Amministrazione comunale, per la presenza degli immobili del Consorzio agrario in pessimo stato di manutenzione, e a causa dell'abbandono dei fabbricati della Fondazione "F. Gombi" che affacciano sulla piazza principale del capoluogo.

Le finalità del Programma si possono così sintetizzare:

- definire, o meglio ritrovare, l'identità di appartenenza ad un luogo da parte dei cittadini, in altre parole, ricostruire il perduto "senso del paese"
- rivitalizzare il centro storico, inteso come luogo di ritrovo e di scambio di interessi, sia umani che culturali o commerciali
- creare di un sistema di percorsi in sicurezza per le diverse categorie di utenti, che permetta di rendere il centro storico più fruibile e "penetrabile" da tutti (percorsi casa scuola, percorsi storico-ambientali es. Parco regionale Boschi di Carrega, percorsi footing, percorso delle residenze farnesiane)
- collegare il sistema dei parcheggi limitrofi al centro storico, al fine di razionalizzare il traffico veicolare;
- migliorare complessivamente la qualità della vita, con particolare riferimento alle categorie deboli, quali anziani, bambini, diversamente abili
- consentire la completa fruizione degli spazi pubblici, con particolare riferimento alla piazza Gramsci, al Giardino murato ed al polo di servizi turistici e culturali della Rocca.

Le azioni progettate per perseguire tali obiettivi e che fanno parte del Programma sono di seguito riassunte:

- a) Recupero degli immobili della Fondazione "F. Gombi" per la creazione di 12 alloggi per gli anziani da concedere in locazione permanente a canone sociale (ERP);
- b) Recupero degli immobili di servizio e dell'area di pertinenza degli alloggi per la creazione di servizi autogestiti dalla popolazione anziana (centro sociale anziani);
- c) Recupero fisico e funzionale di locali della Rocca Sanvitale, a fini turistico-culturali, ed in particolare per insediarvi il centro culturale comunale e l'ufficio di informazione ed assistenza turistica (I.A.T.);
- d) Completamento del giardino murato della Rocca Sanvitale, da destinarsi a parco pubblico e sede per manifestazioni compatibili con il valore storico/artistico dell'area;
- e) Recupero funzionale della Piazza Gramsci e delle strade del centro storico di Sala Alta, con formazione di percorsi in sede propria per il traffico pedonale e ciclabile, estesi al collegamento in

Poiché durante l'esecuzione degli interventi previsti dall'Accordo originale sottoscritto in data 15.12.2010 si è resa necessaria per l'attuazione dell'intervento di cui alla lettera b) una maggiore disponibilità finanziaria, non sostenibile dal Comune per il vincolo del patto di stabilità, viene qui riprogrammata una quota aggiuntiva del finanziamento pubblico derivante da una economia di programmazione, come previsto e autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota ns. prot. n. PG 2014.0372329 del 13/10/2014;

In particolare la quota derivante da risorse originariamente destinate al Comune di Rimini e non assegnate per avvenuta riduzione della consistenza dell'originario programma costruttivo, da destinare al Comune di Sala Baganza (PR) per la realizzazione dell'intervento "Recupero edificio per centro anziani" ammonta ad Euro 124.054,50;

Il Comune sta inoltre portando avanti una serie di interventi per la riqualificazione complessiva del centro storico del capoluogo, coerenti con le finalità del Programma, non compresi nel presente Accordo. Tali interventi, alcuni dei quali in avanzato stato di attuazione, sono compresi all'interno di un PRU approvato dal Comune, e comprendono:

- Recupero della "Cortaccia": gli immobili storici, un tempo destinati a scuderie della Rocca Sanvitale, sono destinati dal P.R.U. al recupero per funzioni residenziali e terziarie. Gli interventi, attuati da un soggetto privato, sono in fase di completamento, così come le relative opere di urbanizzazione, che costituiscono importante complemento nel sistema dei percorsi e del verde pubblico delle aree centrali del capoluogo; l'ultimazione dei lavori è prevista entro i primi mesi del 2011;
- Recupero dell'"Ex Ammasso Granaglie" ad uso sala polivalente/teatro: l'intervento previsto dal P.R.U. non attiene direttamente agli obiettivi intrinseci del P.R.U.A.C.S., e risulta anche non direttamente connesso alla piazza centrale del capoluogo; l'Amministrazione Comunale, vista l'attuale congiuntura, sta valutando la possibilità di attivare forme di collaborazione pubblico privato per la realizzazione e gestione dell'intervento, anche attivando altre forme di finanziamento.

Articolo 3 – Termini per l'inizio lavori e per la realizzazione degli interventi

Il Comune di Sala Baganza ha eseguito gli interventi previsti dal Programma come di seguito meglio specificato:

- l'intervento di Recupero degli immobili della Fondazione Gombi da adibire ad alloggi per anziani (1) è stato ultimato e collaudato, come risulta dai relativi verbali;
- l'intervento per il Recupero turistico culturale della Rocca Sanvitale (3) è stato ultimato, come risulta dal certificato di regolare esecuzione agli atti;
- l'intervento per il Recupero storico ambientale del Giardino Murato (4) è stato ultimato, come risulta dal certificato di regolare esecuzione agli atti;
- l'intervento per il Recupero della Piazza Gramsci, percorsi pedonali e ciclabili ed opere di urbanizzazione (5) è stato realizzato:
 - o parzialmente per la parte del Recupero della Piazza Gramsci, con la creazione di percorsi pedonali e rifacimento di una parte della pavimentazione in acciottolato;
 - o totalmente per la parte dei percorsi pedonali e ciclabili, in più stralci funzionali, consentendo il collegamento del centro storico con le zone circostanti;
 - o totalmente per le opere di urbanizzazione, come risulta dai certificati agli atti.

Il Comune di Sala Baganza si impegna inoltre a rispettare i termini di seguito indicati di inizio e fine lavori con riferimento ai due interventi non ancora ultimati:

CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEL PRUACS

n.	INTERVENTI PREVISTI	SOGGETTO ATTUATORE	TEMPI PREVISTI DAI SINGOLI INTERVENTI									
			2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
1	Recupero immobili Fondazione "F. Gombi" da adibire ad alloggi e servizi per anziani (locazione)	COMUNE										
2	Recupero edificio per Centro Sociale Anziani	COMUNE										
3	Recupero turistico-culturale Rocca Sanvitale	COMUNE										
4	Intervento recupero storico-ambientale Giardino murato	COMUNE										
5	Recupero Piazza Gramsci, percorsi pedonali e ciclabili ed opere di urbanizzazione	COMUNE										

NOTA: Il cronoprogramma rappresenta, per ogni singolo intervento, i tempi di realizzazione comprensivi delle attività di progettazione, delle fasi amministrative/autorizzative, delle attività operative/realizzative e delle fasi amministrative/collaudi

Articolo 4 – Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi e la ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

Il quadro sinottico degli interventi complessivi che compongono l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Sala Alta 2" del Comune di Sala Baganza con l'articolazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi risulta il seguente:

QUADRO RISORSE FINANZIARIE

INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE STATO/REGIONE EURO	RISORSE COMUNE DI SALA BAGANZA EURO	COSTO INTERVENTO EURO
Recupero immobili Fondazione "F. Gombi" da adibire ad alloggi e servizi per anziani (locazione permanente)	COMUNE	1.150.640,00	112.660,00	1.263.300,00
Recupero edificio per Centro Sociale Anziani	COMUNE	224.054,50	126.945,50	351.000,00
Recupero turistico-culturale Rocca Sanvitale	COMUNE	0,00	150.000,00	150.000,00
Completamento recupero storico-ambientale Giardino murato	COMUNE	0,00	170.000,00	170.000,00
Recupero Piazza Gramsci, percorsi pedonali e ciclabili ed opere di urbanizzazione	COMUNE	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALI		1.374.694,50	1.759.605,50	3.134.300,00

Articolo 5 – Obblighi assunti dai soggetti partecipanti

Dato atto che a tutt'oggi, nel corso dell'attuazione del programma risultano erogati Euro 1.150.640,00, la Regione si impegna sulla base della concessione disposta con deliberazione della Giunta Regionale n. 1913 del 24/11/2015, a liquidare al Comune di Sala Baganza al fine di consentire l'attuazione dell'intervento n. 2 e il conseguente completamento del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Sala Alta 2", il finanziamento di Euro 224.054,50 (di cui Euro 117.844,37 risorse statali ed Euro 106.210,13 risorse proprie), nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 7, subordinatamente all'accreditamento alla Regione delle risorse ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di programma Stato/Regione, e qualora siano rispettati i patti, le obbligazioni e gli impegni tutti richiamati nel presente Accordo di programma.

La Regione si impegna inoltre, anche mediante il Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo Stato/Regione (indicato come Responsabile Regionale nel seguito del presente atto):

1. a effettuare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le comunicazioni sugli stati di avanzamento del programma di cui all'art. 5 dell'Accordo Stato/Regione, per il trasferimento delle quote di finanziamento statale previste;
2. a recuperare i finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune o del soggetto privato, dandone comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità di cui al successivo art. 11;
3. a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione del programma e delle previsioni di spesa, secondo le modalità di cui al successivo art. 9;
4. a promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori;
5. a concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione del programma;
6. a coordinare l'attività di monitoraggio secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente accordo;
7. a proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine della successiva approvazione d'intesa con lo stesso:
 - modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma.

Il Comune si impegna:

1. a finanziare con risorse proprie dell'importo pari ad Euro 126.945,50 la realizzazione dell'intervento "Recupero edificio per Centro Sociale Anziani" compreso nel Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Sala Alta" esplicitato agli artt. 2, 3 e 4 del presente accordo di programma;
2. a completare l'intervento "Recupero Piazza Gramsci, percorsi pedonali e ciclabili ed opere di urbanizzazione" esplicitato agli artt. 2, 3 e 4 del presente accordo di programma;
3. a coordinare la corretta attuazione degli interventi con particolare riguardo a quelli fruitori del contributo pubblico, nel rispetto delle finalità descritte nell'art. 2;
4. a garantire il rispetto dei termini previsti dal bando approvato con D.G.R. n. 1104/2008, per la durata della locazione e l'applicazione dei canoni di locazione per gli alloggi fruitori del contributo pubblico;
5. ad inviare al Responsabile Regionale la scheda di monitoraggio di cui all'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. n. 1848 del 29/11/2010, debitamente compilata dal Responsabile Comunale del procedimento per il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, individuato dall'art. 6, lett. g, del bando regionale Allegato A alla D.G.R. n. 1104/2008, (indicato come Responsabile Comunale nel seguito del presente atto), secondo le modalità e i termini di cui all'art. 8 del presente accordo;

programma Stato/Regione;

7. a rispettare, nella realizzazione degli interventi, i termini previsti nell'art. 3 del presente accordo;
8. a comunicare tempestivamente alla Regione qualsiasi accadimento che possa influire sulla corretta attuazione del programma;
9. a comunicare alla Regione, con attestazione del responsabile del procedimento, la rispondenza degli interventi realizzati ai requisiti minimi di efficienza energetica degli edifici di cui alla D.A.L. n. 156/08 e s. m. ed i. e all'articolo 5 del Bando approvato con D.G.R. n. 1104/08, ovvero, alle migliori prestazioni energetiche e di eco sostenibilità previste dai progetti per le opere che costituiscono il programma.

Articolo 6 – Risorse finanziarie concesse e impegnate per la realizzazione dell'intervento

Il finanziamento pubblico pari ad Euro 224.054,50 (di cui Euro 117.844,37 risorse statali ed Euro 106.210,13 risorse proprie), concesso al Comune di Sala Baganza dalla D.G.R. n. 1913/2015 per la realizzazione dell'intervento "Recupero edificio per Centro Sociale Anziani", è stato imputato dallo stesso atto ai nn. 5046 e 5047 di impegno sui seguenti capitoli:

n. 31175 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. 26 marzo 2008 e artt. 7 e 8 L.R. 3 luglio 1998, n.19) - Mezzi statali", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12655;

n. 31116 "Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". Quota Regionale (Artt. 7 e 8 L.R. 3 Luglio 1998, n.19 e D.M. 26 Marzo 2008)", di cui all'U.P.B. 1.4.1.3 12650, del bilancio previsionale regionale per l'esercizio finanziario 2015 in ragione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Articolo 7 – Modalità di liquidazione ed erogazione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., sulla base della registrazione contabile effettuata con le prescrizioni tecnico – procedurali stabilite al precedente art. 6 secondo le seguenti modalità :

a) 40% dell'importo di finanziamento, su presentazione dell'atto comunale di approvazione dei progetti definitivi e del verbale di inizio lavori e di ciascuno degli interventi di cui agli artt. 2 e 4 del presente accordo, certificato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale ;

b) 30% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo relativo a quell'intervento, attestato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Comunale;

c) 30% dell'importo di finanziamento relativo a ciascun intervento, all'approvazione degli atti di collaudo di cui all'art. 8 dell'accordo Stato/Regione.

rogazione per ciascuna delle quattro rate sarà formalizzata mediante

l'invio alla Regione del modello PRUACS a tal fine predisposto, debitamente compilato e corredato della necessaria documentazione ad esso allegata.

Il finanziamento pubblico (Stato/Regione) complessivamente assegnato ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo degli interventi, così come definito nel presente accordo.

Qualora il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, resta invariato il finanziamento pubblico destinato alla realizzazione di tali opere.

Nell'ipotesi, invece, che il costo di realizzazione delle opere, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, il finanziamento pubblico non potrà comunque superare il tetto stabilito per ciascuna delle tipologie di finanziamento, nel bando approvato con D.G.R. n. 1104/2008.

Le eventuali economie maturate, sia sui fondi statali che regionali, dovute a minori oneri o a revoche rispetto agli interventi previsti, verranno destinate secondo quanto stabilito all'art. 6, comma 2, lett. d, dell'Accordo Stato/Regione, nel rispetto delle disposizioni normative in materia contabile.

Il Comune, qualora nell'attuazione degli interventi si avvalga dell'Acer, può, mediante apposita convenzione, consentire la gestione diretta dei flussi finanziari da parte di Acer (erogazione) come previsto dall'art. 41, comma 2-bis, della L.R. n. 24/01. A tal fine il Comune dovrà inviare alla Regione, debitamente compilato, il modulo di delega alla riscossione.

Articolo 8 - Monitoraggio

Il Responsabile Comunale, successivamente all'approvazione del presente accordo, invia a partire dalla data di inizio lavori di almeno un intervento che beneficia del finanziamento pubblico e in seguito con cadenza semestrale, al Responsabile Regionale, la scheda di monitoraggio, allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 1848 del 29/11/2010, debitamente compilata, sia su supporto informatico che cartaceo. Il Responsabile Regionale predispone un rapporto di monitoraggio e rendicontazione semestrale, da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, costituito dalla scheda di monitoraggio inviategli dal Responsabile Comunale e da una relazione illustrativa.

La mancata presentazione, ogni sei mesi, da parte del Responsabile Comunale della scheda di monitoraggio debitamente aggiornata comporta la sospensione dell'erogazione dei finanziamenti.

Articolo 9 – Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo relativo al Programma di Riqualficazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Sala Alta 2" del Comune di Sala Baganza, è esercitata dalla Conferenza di Programma composta dal Responsabile Regionale (o suo delegato), che la presiede, dal Responsabile Comunale e dagli altri soggetti firmatari del presente accordo di programma, pubblici o privati, o loro delegati.

La Conferenza di Programma è convocata dal Responsabile Regionale qualora la Regione riscontri, dall'analisi delle schede semestrali di monitoraggio, che le modalità di attuazione del Programma di riqualficazione urbana per alloggi a canone sostenibile non siano conformi o presentino modifiche rispetto ai contenuti del presente accordo di programma. La Conferenza di Programma approva all'unanimità eventuali modifiche non sostanziali ai contenuti del presente accordo, compreso l'impiego di eventuali economie maturate sullo stesso programma, provvedendo a darne comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, mediante il rapporto semestrale di monitoraggio e rendicontazione. La Conferenza di Programma sottopone al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) dell'Accordo Stato/Regione, mediante il Responsabile Regionale, le eventuali modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo e la riprogrammazione

zate, modifiche che saranno successivamente recepite dai competenti organi deliberativi degli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo le stesse procedure di approvazione del presente accordo.

Ciascun componente della Conferenza di Programma può chiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione deve tenersi non oltre 30 giorni dalla richiesta.

Articolo 10 – Modifiche sostanziali ai contenuti dell'accordo

Ai fini di quanto sopra si intendono modifiche sostanziali ai contenuti del presente accordo, le rimodulazioni e/o variazioni del programma, anche conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive, che alterino la coerenza del programma stesso, in particolare:

- la cancellazione o la sostituzione di interventi previsti con altri non previsti, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi del programma;
- la modificazione del quadro complessivo dei soggetti partecipanti;
- la motivata proroga del termine di ultimazione degli interventi che beneficino del finanziamento Stato/Regione;
- cambiamenti del quadro economico che alterino anche parzialmente le destinazioni o le tipologie del finanziamento pubblico.

Articolo 11 – Inadempimento

In caso di inadempimento rispetto a quanto previsto dal presente accordo di programma, da parte di un soggetto firmatario, la Conferenza di Programma contesta l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine. Decorso inutilmente questo termine, la Conferenza di Programma, tramite il Responsabile Regionale, ne dà comunicazione al Ministero, per i provvedimenti di competenza. In caso di inadempimento da parte di un soggetto firmatario tale da impedire la corretta attuazione del presente accordo di programma, le pubbliche amministrazioni revocano i finanziamenti accordati allo stesso. Le risorse in tal modo disponibili possono essere riprogrammate dalla Regione d'intesa con il Ministero, secondo le modalità di cui al precedente art. 9, nel rispetto della normativa contabile vigente. Resta comunque impregiudicato l'esercizio delle azioni giudiziali nei confronti dell'inadempiente, nonché l'esercizio delle eventuali pretese risarcitorie.

Articolo 12 – Recesso di uno o più partecipanti e le relative condizioni

Qualora un soggetto sottoscrittore receda unilateralmente dal presente Accordo lo stesso dovrà provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatesi in danno delle parti, da definire in sede di Conferenza di Programma.

Articolo 13 – Durata dell'accordo Integrativo

Il presente Accordo Integrativo ha durata sino alla realizzazione di tutte le opere di tutti gli interventi previsti dall'accordo e dalle sue eventuali integrazioni o modificazioni, nei termini previsti all'art. 3 e comunque sin tanto che non risultino adempite tutte le obbligazioni previste dall'accordo stesso.

Articolo 14 – Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo Integrativo

Il presente accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal Rappresentante della Regione individuato nella D.G.R. n. 1913/2015, viene approvato con decreto del sindaco e diventa



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emi)
Giunta (AOO_EMR)
RPI/2016/4 dg. 12/01/2016

ione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione

Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna, Enrico Cocchi

Per il Comune di Sala Baganza, Cristina Merusi